



Club Alpino Italiano

Sezione di Vimodrone (MI)

Via Fiume, 22 Vimodrone



caivimodrone@gmail.com – 377 9524964

Domenica 15 Giugno '25

Via Stockalper Passo del Sempione – Gondo (Svizzera)

Ritrovo: Vimodrone MI via della Guasta ore 6,20 (davanti chiesa DTA)

Partenza: ore 6,30

Rientro: partenza da Gondo (Svizzera) ore 16,30 ca.

Mezzo: auto private

Responsabili: Reduzzi M. - Sacchetti M.

Difficoltà: E – escursionistico

Equipaggiamento: Sono necessari scarpe da trekking, bastoncini, abbigliamento adatto alla media montagna, antipioggia, cappello, borraccia, crema solare. Scarpe di ricambio.

Pranzo al sacco. Munirsi di documento valido per l'espatrio.

Descrizione della gita:

Partenza: Simplon Dorf (Svizzera) - Parcheggio

Lunghezza: 13 Km. circa

Dislivello: complessivo + 650 m. ca / - 1000 m. ca

Tempo di percorrenza: ore 5,30 + soste

Fondo: mulattiera, sentiero

Relazione escursione:

Siamo in Svizzera nella zona del Passo del Sempione che da sempre è stato punto di collegamento tra l'Italia e il Vallese fin da epoca romana. Percorreremo la mulattiera costruita più di 300 anni fa da Kaspar Stockalper attraverso il Sempione che ha da tempo perso la propria importanza economica a favore delle nuove strade, ma da alcuni anni è stata riscoperta come percorso escursionistico culturale grazie alla collaborazione tra la Walliser Wanderwege (Ass. Vallesana di Turismo Pedestre) e il CAI delle Sezioni di Domodossola e Villadossola e migliorato nell'ambito del

progetto VETTA. La Via Stockalper porta da Briga nella Valle del Rodano in Canton Vallese a Gondo attraverso il Passo del Sempione (Simplon Pass) e poi continuando fino a Domodossola passando dalla Valle Bognanco. Le escursioni fra gole, boschi di larici, paesaggi palustri e sentieri storici offrono un'esperienza naturalistica e culturale ricchissima. È uno dei 12 Itinerari Culturali di interesse nazionale della Svizzera sulle tracce della via commerciale realizzata dal Barone Kaspar Jodok Stockalper. Dopo che già nel 13º secolo il transito attraverso il Sempione aveva conosciuto un primo periodo di sviluppo, nel 17º secolo Kaspar Stockalper fece costruire la mulattiera medievale offrendo una via commerciale sicura attraverso le Alpi. Dopo l'uscita di Stockalper dalla scena politica, la mulattiera cadde in disuso. Il Sempione fu riscoperto da Napoleone Bonaparte che nel 1805 costruì la prima strada carrozzabile delle Alpi occidentali. Il tracciato era così moderno che, durante la costruzione della strada nazionale negli anni '60, fu per larga parte mantenuto. Oggi della strada napoleonica restano solo pochi tratti. La Via Stockalper, invece, è stata finora toccata solo marginalmente dalle nuove vie di comunicazione e negli anni '90 è stata riattivata come percorso escursionistico culturale.

Percorso:

Partiremo dal Paese di Simplon Dorf (Sempione) 1476 m. nel distretto di Briga a ca. 8 km prima del Passo del Sempione (2006 m.). Dal 2000 è annoverato tra i borghi più belli della Svizzera. Geograficamente appartiene al bacino idrografico del Po e all'italiana Val Divedro trovandosi a sud del passo del Sempione, partendo dal suo culmine. A nord-est si innalza il Monte Leone 3553 m. che ci separa dalla Alpe Veglia, mentre a sud-ovest i massicci svizzeri delle Alpi meridionali dello Fletschhorn 3993 m. e dello Lagginhorn 4010 m. che separano dalla Val di Saas. Si prosegue sempre in discesa fino al paese di Gabi 1240 m. in corrispondenza di Alte Kaserme (museo della storia del trasporto lungo il Sempione). Da qui inizia il tratto in salita della nostra escursione, che ci porta in ca. 3 km a Furggu 1862 m. Adesso da qui è tutta discesa fino a Zwichbergen 1359 m. Deviamo a sinistra entrando in Val Vaira, solcata dal torrente Doveria, seguendo le tracce per Gondo, entrando nelle sue spettacolari gole che percorreremo usufruendo di passerelle metalliche e ponti aerei. Superiamo Ballegga 1176 m. e arriviamo a Gondo paese di confine con l'Italia incontrando la vecchia caserma Napoleonica e il Fort Gondo costruito per la Iº Guerra Mondiale e comprende una galleria lunga 350 m. Gondo 856 m. è un piccolo villaggio di confine. Spicca la Torre Stockalper ora convertita in albergo. Vi è anche la chiesetta di San Marco rimodernata con al suo interno vecchi affreschi interessanti. Gondo è stato purtroppo interessato da una imponente frana nell'ottobre 2000 che ha causato 13 morti.

